

## a giuliano

la tua vita da artigiano / trattenuta pezza a pezza / imago di chi azzarda il sentimento buono /  
turbato dal livore di qualcosa andato storto / siamo preda d'incertezza per mancanza di arroganza  
/ ostruiti da paure senza cui saremmo schegge / è probabile che manchi chi ti indichi la via / batti  
piste non battute / con sonoro smacco / di chi tende a consigliarti / ci sfiorano fraterni appigli / nel  
digiuno draconiano / la pioggia lenta sale / ti auguro soltanto di spogliarti del superfluo / come un  
fiore toccar l'apice / per poi crepare / dalle risa dopo tempo atroce / senza voce per cantare / non  
ricordo quando abbiamo gongolato di recente / se potessi averti affianco per lenire quei momenti /  
in cui rimpiango il corpo a corpo / tu che cerchi di colpirmi con guantoni / gli otto anni da gigante /  
ci sfianchiamo dallo sforzo / ci riempiamo di carezze / così andremo avanti / l'estro guida dei  
bambini / non siamo soldatini al fronte / né leve di ricchezza / bensì autentici abitanti di frontiera  
/ che si sporgono sull'altra sponda / e si scambiano culture

mannheim

quarto mercoledì

settembre 2004